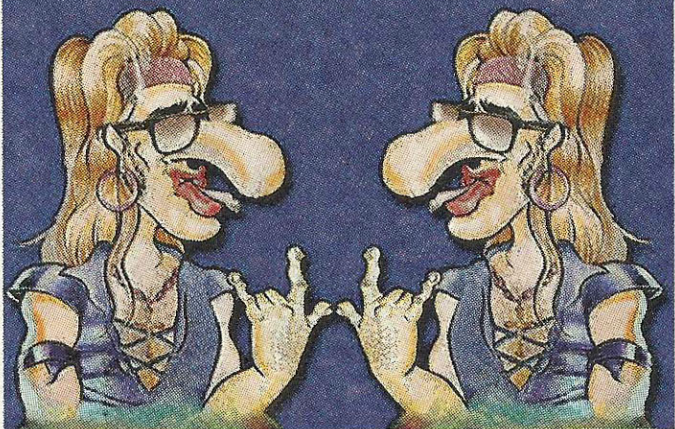


Come eravamo a Livorno
negli anni Ottanta



Uno dei libri scritti dall'autore satirico Paolo Morelli

DOMANI ALLA BELFORTE

Te la do io la satira, con Morelli per riflettere e ridere in libreria

► LIVORNO

“Te la do io, la satira! Commentari per chi c'era e non dormiva”: è questo il titolo dell'incontro sulla satira che si terrà domani alle 17.30 alla libreria Belforte Scuola Carver di via Roma, che vedrà lo scrittore e autore satirico Paolo Morelli in veste di relatore, incalzato da Francesco Mencacci e Alessio Porquier dell'associazione culturale “Il Teatro della Cipolla”. Una lectio magistralis? «Troppo pomposo-osserva Morelli- direi piuttosto una chiacchierata al peperoncino sul cosiddetto “sentimento del contrario a fin di bene”. Dopo l'attentato alla sede di Charlie Hebdo, ho notato che chiunque si è espresso con autorevolezza sulla satira». Schivo e riservato, combattivo e disallineato con lo stesso mondo della satira, Morelli è un tipo che non si prende troppo sul serio: «Considerata la tonnellata di opinioni

che ha sepolto i tragici eventi di Parigi dello scorso 7 gennaio- dice- mi sono chiesto: magari mi sbaglio, ma dato che penso di intendermi un po' di satira, perché non mi unisco al salmodiare generale?». Durante l'incontro Morelli disquisirà di satira con i “commentari” di propria officina, che illustrerà dal vivo con le sue ultime pubblicazioni per Editrice Zona; non mancheranno freddure riguardanti i principali fatti del 2015 e, nel finale, la proiezione di alcune vignette dal profilo internazionalista e non. “Satira de noàntri, satira internazionalista, satira senza glutine, ce ne sarà per tutti i gusti: per ridere, riflettere e forse agevolare un po' di reflusso gastroesofageo- conclude l'autore- d'altra parte “satira” è un termine troppo corto e rapido per qualcosa che esiste praticamente dagli albori del mondo». **Info.** Domani alle 17.30 alla libreria Belforte.